



I.C.S. - "G.A. COLOZZA-BONFIGLIO"-PALERMO
Prot. 0022241 del 18/12/2025
VI (Uscita)

All'albo on-line
All'Amministrazione trasparente

Oggetto: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto della fornitura e collocazione VETRO alla Ditta LO GIUDICE FRANCESCO Via Roccazzo snc – 90019 Trabia (Pa) cf LGDFNC79L31G273Y, ai sensi dell'art.50, comma 1, lettera b) del D.Lgs.36/2023 2023 e in conformità all'allegato I.01 del decreto legislativo 209/2024, per un importo contrattuale pari a €140.00 iva esclusa.

CIG: B9AAE1C668

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- PREMESSO** che è necessario ed urgente procedere alla sostituzione del vetro rotto presso il Plesso Scipione;
- RAVVISATA** pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire il servizio di cui sopra;
- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche» e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto dell'Assessorato Istruzione e Formazione Prof. le della Regione Siciliana del 28 dicembre 2018, n. 7753 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana»;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale E.F. 2025;
- VISTO** il nuovo codice degli appalti Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTI** in particolare la lettera b) comma 1 dell'art. 50 del sopra citato Decreto 36/2023 per il quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie con la modalità di «affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;
- VISTA** la Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 - Provvedimento Art 23 – BDNCP di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale»;
- VISTA** la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023- Provvedimento art. 24-FVOE di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale;



VISTA	la Delibera ANAC n.263 del 20 giugno 2023-Provvedimento art.27 Pubblicità legale di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»;
VISTA	la Delibera ANAC n.264 del 20 giugno 2023-Provvedimento art.28 Trasparenza di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n.31 marzo 2023, n.36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
VISTA	La Delibera ANAC n. 272 del 20 giugno 2023, in attuazione dell'art. 222, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023, recante «Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 222, comma 10, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36», in materia di Casellario Informatico, in vigore dal 1° luglio 2023;
VISTA	la Delibera ANAC n.582 del 13 dicembre 2023 di Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;
VISTO	il Regolamento d'Istituto prot. n. 17491 del 13/10/2025, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
VISTO	il Regolamento (UE) 2016/679 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), pubblicato sulla gazzetta ufficiale dell'Unione Europea il 4 maggio 2016;
VISTO	l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»;
VISTO	l'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzati a titolare del potere dispenso, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;
VISTO	l'art.16 del D.Lgs.36/2023 "Conflitto di interessi", riferito alla figura del RUP;
VISTE	le Linee guida ANAC n.3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n.1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
VISTO	l'art.1, comma 449 della L.296 del 2006, come modificato dall'art.1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art.1, comma 583 della Legge n.160/2019 che prevede il ricorso, in via prioritaria, agli Accordi quadro stipulati da Consip o al Sistema dinamico di acquisizione realizzato e Gestito da Consip (SDA.PA.);
CONSIDERATO	ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile



dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 11 del d.lgs. 36/2023 modificato dal correttivo, che disciplina il principio di applicazione Dei CCNL di settore imponendo alle stazioni appaltanti di indicare il contratto collettivo applicabile al personale degli operatori;

IN OTTEMPERANZA a quanto disposto all'art. 11 c.2 del d.lgs. 36/2023 e in conformità all'allegato I.01, al fine di garantire la corretta applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e la tutela dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del contratto, di specifica che al personale dell'affidatario, sarà applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro **CCNL del personale delle Fabbricerie**. Tale CCNL è individuato come il più pertinente in relazione al settore turistico e alla natura delle prestazioni oggetto del presente affidamento diretto. Tale contratto coincide con quello utilizzato dall'operatore

RITENUTO che la prof.ssa Valeria Catalano, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, per la suddetta procedura, non è stato nominato nessun DEC (DIRETTORE DELL'ESECUZIONE) od altre figure da incentivare;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

ACQUISITO il preventivo della **Ditta LO GIUDICE FRANCESCO Via Roccazzo snc – 90019 Trabia (Pa) cf LGDFNC79L31G273Y prot.n.21817 del 12/12/2025;**

DATO ATTO della necessità di affidare l'acquisto della fornitura cui all'art. 39 bis del D.L. 115/2022

Alla Ditta LO GIUDICE FRANCESCO Via Roccazzo snc – 90019 Trabia (Pa) cf LGDFNC79L31G273Y inserita nell'albo fornitori di questa istituzione scolastica;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata per un importo contrattuale pari a **€ 140,00 Iva esclusa;**

CONSIDERATO che il preventivo di cui sopra appare congruo in rapporto alla qualità della prestazione, l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che la suddetta spesa è inferiore alla "soglia comunitaria";

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato al contenimento della spesa;

RITENUTA la cifra del preventivo di cui sopra congrua rispetto alle caratteristiche dei beni e dei servizi offerti in risposta alle esigenze dell'istituto;

DATO ATTO pertanto, che dall'esito dell'istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs n. 36/2023 – il preventivo della **Ditta LO GIUDICE FRANCESCO Via Roccazzo snc – 90019 Trabia (Pa) cf LGDFNC79L31G273Y**

TENUTO CONTO che l'importo del presente appalto è inferiore a €40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

**TENUTO CONTO**

in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie e di cui all'articolo 106;

ipotesi 2 → con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

CONSIDERATO

che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

VISTO

l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO

che il contratto sarà sotto posto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO

che l'importo di **€140.00 iva esclusa** trova copertura nel bilancio di previsione E.F.2025;

PRECISATO

che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

VISTI

gli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023;

VISTO

il comunicato ANAC del 18 giugno 2025, il quale per l'acquisizione del CIG consente la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'ANAC per gli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle Piattaforme di Approvvigionamento Digitale (PAD);

VISTA

l'urgenza di procedere all'affidamento in oggetto;

CONSIDERATO

che l'affidamento della fornitura in oggetto è di importo inferiore a 5.000 euro e, pertanto, si procederà ad acquisire il CIG tramite la piattaforma PCP;

CONSIDERATO

che la somma inferiore a € 5000,00 non si ritiene necessaria la deroga all'obbligo di ricorso al Mepa e ai sistemi telematici regionali (art. 1 Comma 450 L. n. 296/2006) e non si applica il principio di rotazione degli affidamenti ai sensi dell'art. 49;

VISTO

l'Istituto

l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale

è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO

della normativa di riferimento sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativa ai contratti di

appalto di lavori, forniture e servizi, artt. 3 e 6 della L. 136/2010 come modificati dal D.L. n. 187/2010 convertito in Legge n. 217/2010, in virtù della quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il Codice Identificativo Gara, per cui si è provveduto a richiedere il seguente **CIG: B9AAE1C668;**

RITENUTO

adeguato a quanto sopra indicato, esperire la procedura di affidamento diretto per l'affidamento di cui sopra, motivato da ragioni di urgenza ed indifferibilità della spesa



nonché dalla concomitanza dell'esiguità e della non periodicità della spesa;

CONSIDERATO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto dall'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTO l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Trasparenza dei contratti pubblici»;

VISTA inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, non che alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;

CONSIDERATO che è stata verificata la regolarità contributiva tramite piattaforma dedicata (DURC online)

DECIDE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate.

Art.1-Oggetto

L'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. lgs 36/2023, per l'acquisto della fornitura e collocazione VETRO alla Ditta LO GIUDICE FRANCESCO Via Roccazzo snc – 90019 Trabia (Pa) cf LGDFNC79L31G273Y

Art.2-Valore economico

Il valore della fornitura richiesta è quantificata in **€140.00 +iva 22% pari ad € 31,00, codice ateco 46.49.10 CPV 44111600-7 per un totale complessivo di € 171,00** e la spesa sarà imputata alla Scheda: A01 / 01 – Funzionamento Generale

Art.3-Modalità di fornitura

La fornitura e il servizio richiesti dovranno essere realizzati secondo le modalità previste dall'offerta economica presentata dalla ditta.

Art.4-Garanzia definitiva

Sulla base di quanto disposto dall'articolo 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e dall'articolo 117, comma 14 dello stesso decreto, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento non è richiesta la garanzia definitiva, in considerazione della comprovata solidità dell'operatore economico e del miglioramento del prezzo o delle condizioni di aggiudicazione rispetto al preventivo preliminare di cui alle premesse.

Art.5-Pubblicizzazione

La presente decisione è pubblicata all'albo online e sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Valeria Catalano

Documento Firmato in digitale